

NATI  
SOTTO  
LO STESSO  
CIELO

**DIRITTI PRINCIPALI  
CHE SI ACQUISTANO  
CON LA CITTADINANZA  
ITALIANA**



## **1** *Partecipazione attiva alla vita politica del Paese*

- \* diritto al voto
- \* possibilità di essere eletto a qualche carica di rappresentanza
- \* partecipare alle decisioni politiche

## **2** *Diritti legati allo studio e al lavoro*

- \* Possibilità di mobilità per studio es: Erasmus
- \* Possibilità di partecipare a bandi e concorsi pubblici compresi quelli per le forze dell'ordine

## **3** *Diritti legati agli spostamenti e alla mobilità ed al soggiorno negli stati dell'Unione europea*

- \* Il concetto di cittadinanza italiana deve necessariamente essere collegato al concetto di cittadinanza europea alla luce del principio che è cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno stato membro.

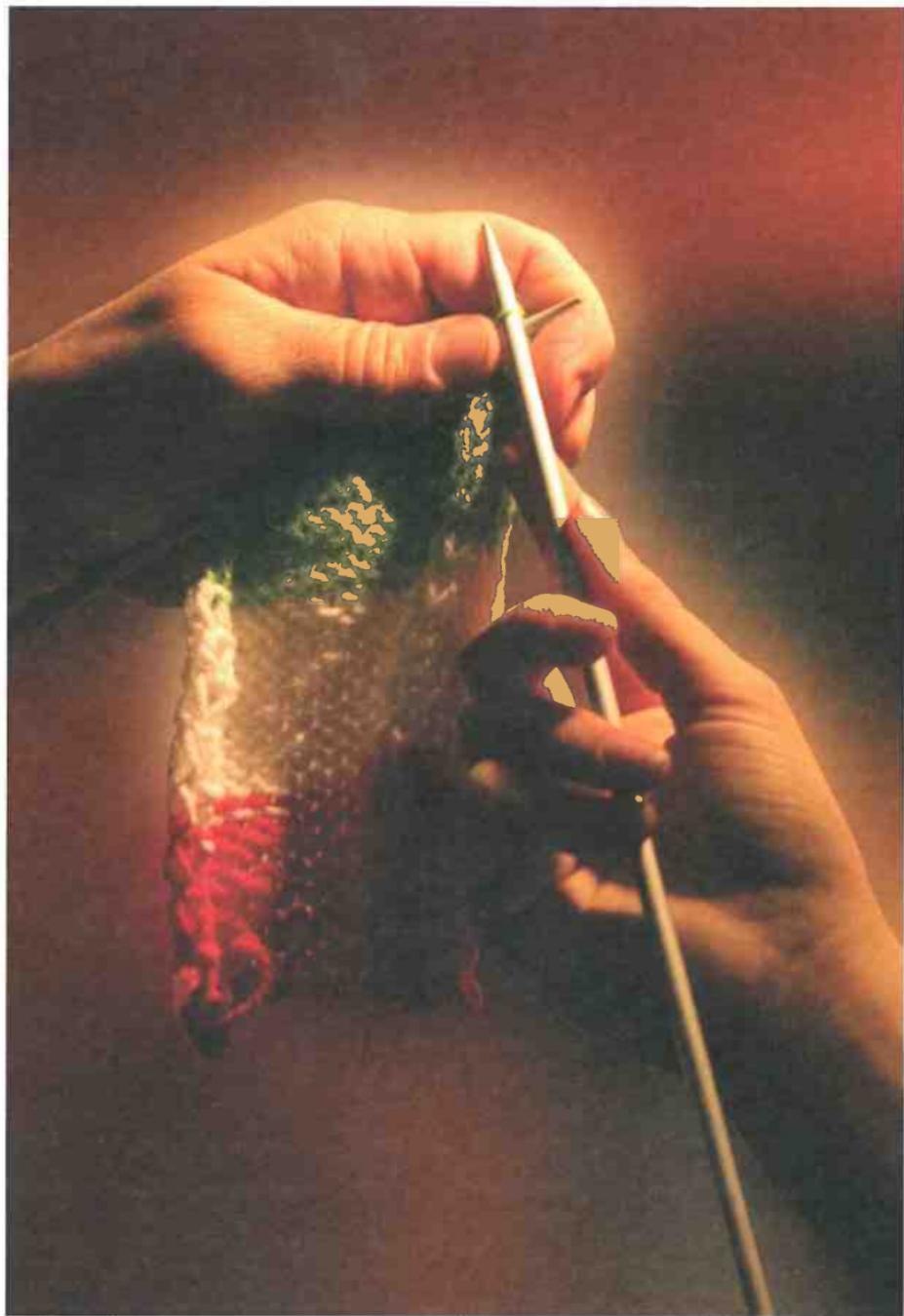
La cittadinanza dell'Unione europea comporta una serie di diritti che possono raggrupparsi in quattro categorie:

- la libertà di circolazione e di soggiorno su tutto il territorio dell'Unione;
- il diritto di votare e di essere eletto alle elezioni comunali e a quelle del Parlamento europeo nello Stato membro di residenza;
- la tutela da parte delle autorità diplomatiche e consolari di qualsiasi Stato membro in un paese terzo nel quale lo Stato di cui la persona in causa ha la cittadinanza non è rappresentato;
- il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo e ricorsi al mediatore europeo

## **4** *Maggiori tutele per se stessi e i propri parenti più prossimi (coniuge, figli, genitori)*

Il possesso della cittadinanza italiana comporta per i familiari (come definiti dall'art. 2 del D.lgs. n. 30/2007) i diritti riconosciuti a tutti i familiari comunitari e anche extracomunitari di cittadini comunitari. Questi diritti, ovviamente, sono un beneficio che si concretizza a favore dei familiari di cittadini extracomunitari che acquistano la cittadinanza italiana, in quanto i familiari di cittadini comunitari godono già di tali diritti per cui l'acquisto della cittadinanza italiana per loro non aggiunge nulla ai loro diritti di familiari di cittadini comunitari.





## INSIEME

Ho deciso di basare il mio progetto su alcuni concetti chiave che ritengo siano i più significativi per questo tema, ossia il fatto di sentirsi a casa, pur essendo in un paese differente da quello di nascita, e la consapevolezza che lavorando insieme si possano ottenere grandi risultati.

Ho deciso di fotografare mani di persone di etnie differenti che insieme realizzano una bandiera italiana ai ferri, per sottolineare il fatto che la cittadinanza, ricevuta nella sala del Tricolore, le abilita a costruire, insieme agli altri italiani, la nostra identità nazionale.

Ho cercato di creare un'atmosfera affettuosa e morbida, utilizzando colori caldi che riportano ad un ambiente casalingo; ho inoltre messo in risalto le mani e la bandiera in primo piano, sfocando lo sfondo dello scatto originale, per far sì che le forme retrostanti non distraessero l'osservatore dal soggetto principale. La luce calda e indiretta assicura alla foto un "morbido contrasto" soprattutto nelle mani, ciò aiuta a conferire al progetto una maggiore capacità di coinvolgimento.

*Alessandro Casarini*

SONO UNA  
CITTA  
DINA  
ANCHE  
IO



## SONO UNA CITTADINA ANCH'IO

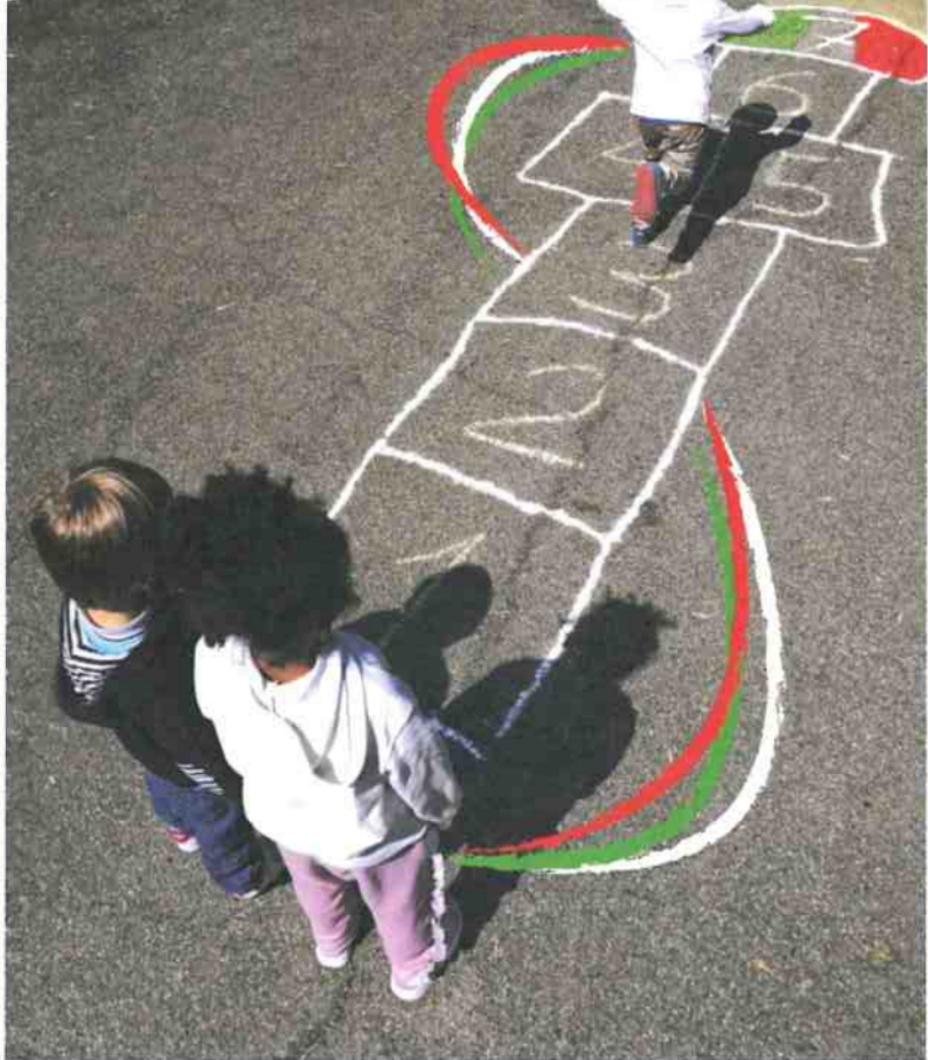
Ho voluto rappresentare una figura femminile perché le storie che mi hanno colpita e toccata di più sono state quelle delle donne, per la forza che hanno avuto nell'abbandonare il loro paese, per il loro coraggio ad entrare in un mondo del tutto sconosciuto e nell'accettare ogni tipo di lavoro per aiutare la propria famiglia.

Ho provato a pensare a cosa sente una neo-cittadina e ho immaginato che sia sollevata per il fatto di essere, finalmente, parte della comunità anche lei, quindi ho voluto tradurre i suoi pensieri in parole, trascrivendoli. Poi me la sono immaginata con lo sguardo un po' timoroso, ma allo stesso tempo tranquillo: è timorosa perché si trova in un posto con una cultura diversa dalla sua che sta ancora imparando a conoscere, ma è anche tranquilla perché, ora che è diventata cittadina, si sente più protetta dal paese in cui vive, "più uguale" alle persone che vivono vicino a lei e spera, un giorno, di poter chiamare questo posto "casa".

Infine, ritenendo che da tutti i nuovi cittadini noi traiamo un arricchimento culturale, ho voluto riempire il velo della donna con i nomi delle nazioni da cui provengono maggiormente gli immigrati, per ricordare tutti i loro paesi e tutte le persone che hanno affrontato difficoltà come la ragazza che ho rappresentato.

*Linda Bondavalli*

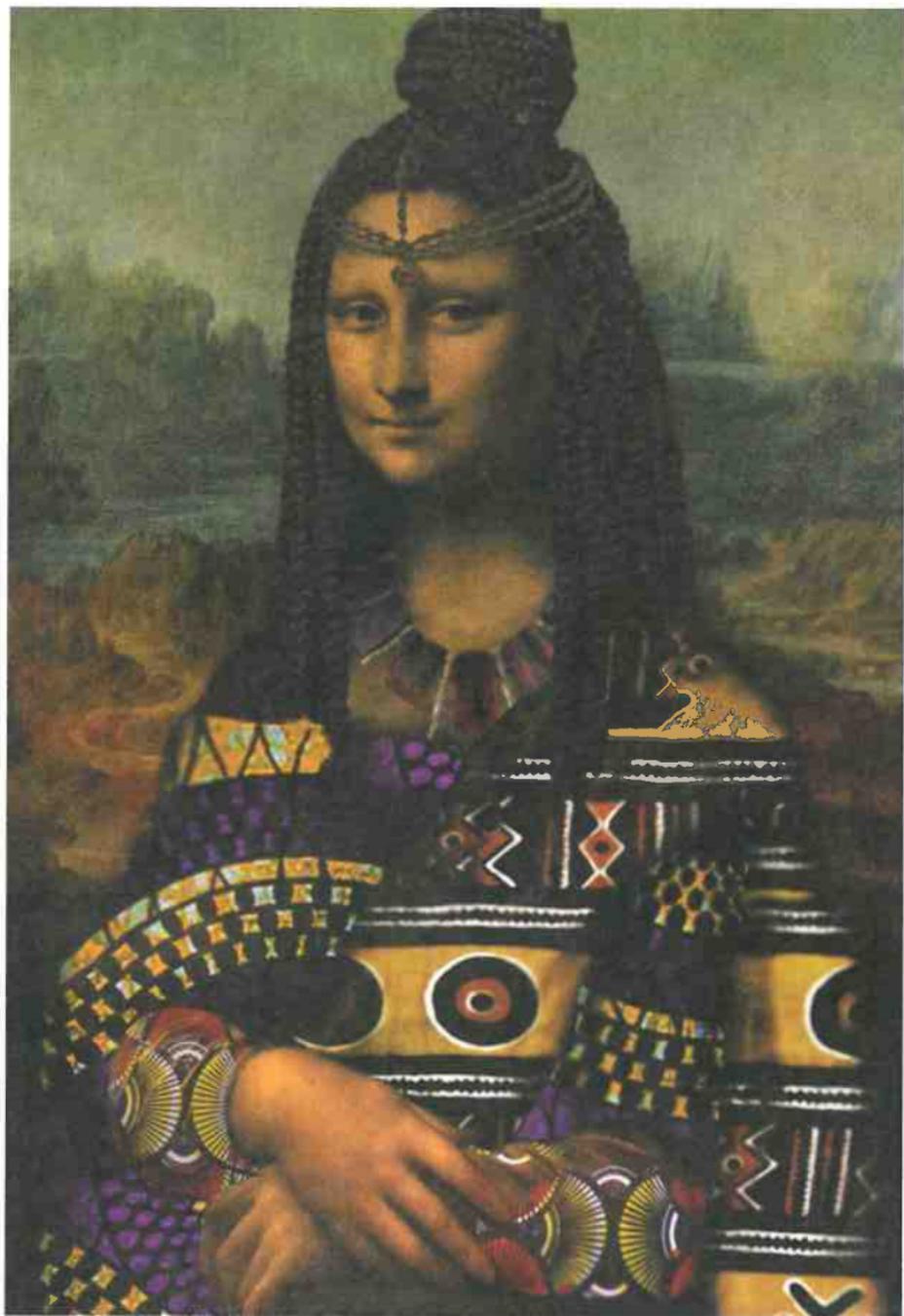
LA CITTADINANZA E' UN PERCORSO-LA CITTADINANZA E'  
**LA CITTADINANZA  
E' UN PERCORSO**



## LA STRADA PER LA CITTADINANZA

In questo progetto ho voluto rappresentare, prima tramite una fotografia e poi con l'utilizzo di elementi grafici, l'immagine di bambini di diverse nazionalità che insieme fanno il gioco della campana, anche chiamato della settimana. Ho optato per questo tipo di iconografia proprio per indicare un percorso, o meglio, il percorso per raggiungere la cittadinanza. È un gioco che tutte le persone hanno praticato almeno una volta da piccoli e che quindi accomuna tutti. L'ultima casella riporta, al suo interno, la bandiera italiana e il bambino, durante il percorso, è accompagnato da scie dei medesimi colori: bianco, rosso e verde che collegano in questo modo l'inizio con la fine. Infatti il mio intento è stato quello di indicare il legame che tiene unita la vita passata (l'inizio del gioco) e il futuro (l'ultima casella) che non si interrompe nel momento in cui si diventa cittadino di un altro stato, ma anzi proseguirà per sempre. Ho scelto i bambini come soggetto perché molto spesso, quando si pensa alla cittadinanza, non si prende in considerazione questa fascia d'età, quando invece molte famiglie la richiedono per i propri figli e i bambini rappresentano quella che sarà la nuova generazione. Al termine ho anche inserito un fascio luminoso che illumina il traguardo, perché dopo la tanta strada si arriva alla luce.

*Antje Sancini*



## LA BELLEZZA DELLA DIVERSITÀ

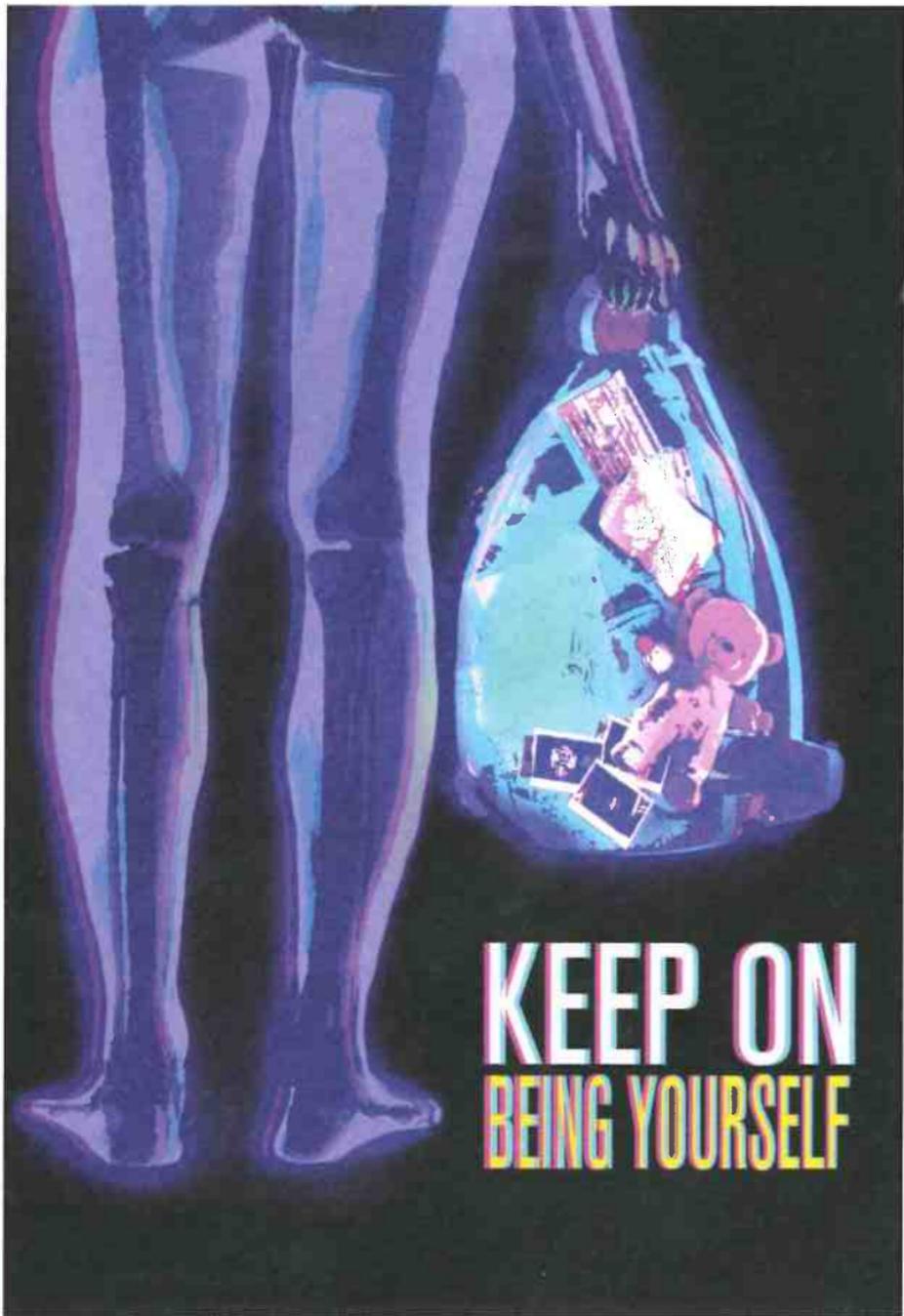
L'idea di partenza per la realizzazione della cartolina, è nata dalla considerazione che la diversità è bellezza ed arricchisce.

È quello che ci distingue e ci differenzia a renderci unici e speciali e a darci valore.

Una società senza diversità è povera e noiosa, mentre in una società con diverse culture, idee, visioni, se armonizzata, tende alla scoperta reciproca, all'ascolto, al confronto e alla creazione di nuove cose.

La Monnalisa rappresenta in tutto il mondo un capolavoro iconico di Leonardo Da Vinci e dell'arte italiana, per ribadire il messaggio di apertura ho deciso attribuirle caratteristiche internazionali, attraverso elementi di diverse culture, combinati insieme per creare qualcosa di diverso, che sorprenda, pur rimanendo un'opera d'arte.

*Chiara Fulloni*



**KEEP ON**  
**BEING YOURSELF**

## PARTIRE MA RIMANERE

Per la realizzazione della cartolina mi sono ispirata alla storia di Alexandra Gheorghita.

La ragazza racconta la sua esperienza personale: dalla situazione politico-sociale nel suo paese al momento in cui si è sentita italiana.

La mia intenzione era di evidenziare l'azione del dover lasciare tutto e andare via portandosi dietro gli effetti personali e la propria identità.

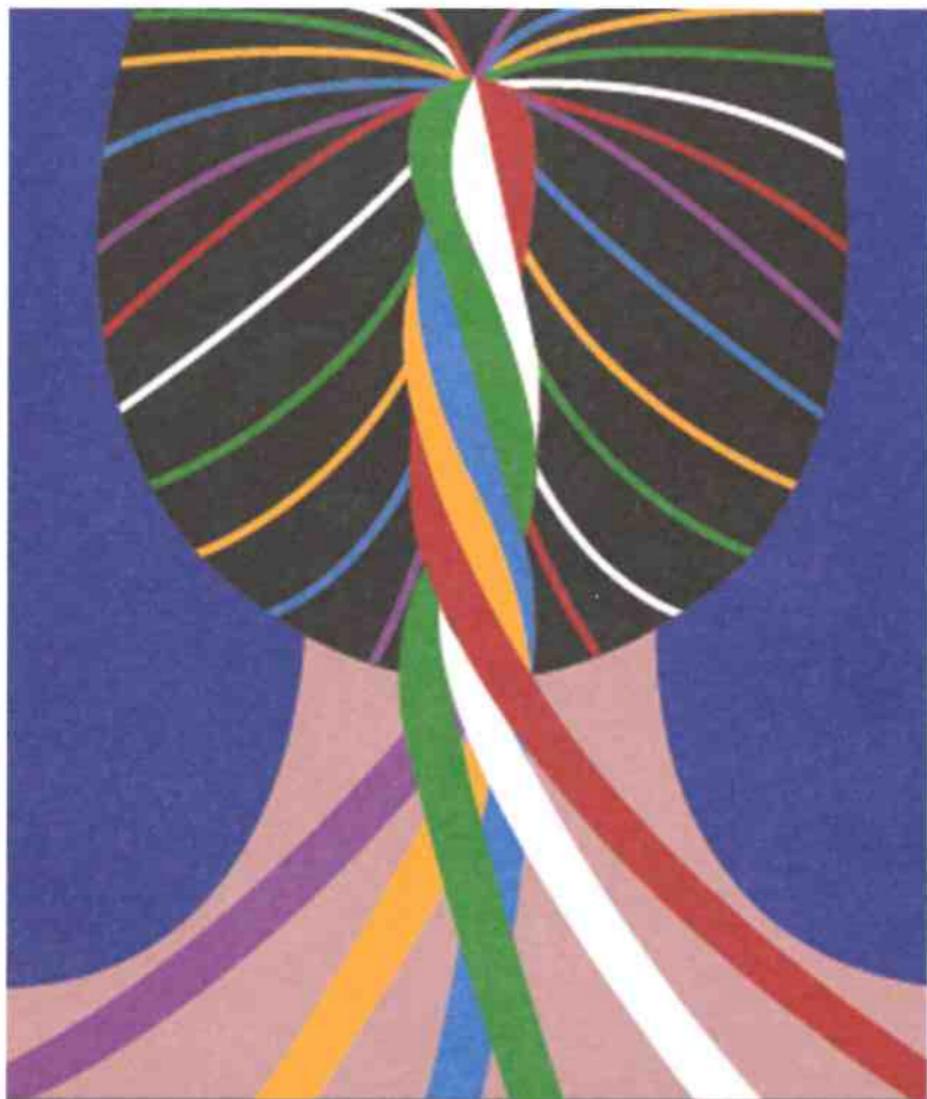
Volevo comunicare un passaggio comune a molte storie delle persone costrette ad abbandonare il proprio paese, ma che potrebbe accadere a chiunque.

All'interno della borsa, grazie ai raggi x, è possibile vedere gli elementi significativi presenti: un passaporto, un orsetto e delle foto.

Ho volutamente evidenziato questi oggetti, conferendo loro dei significati: la foto rappresenta i ricordi, l'orsetto la famiglia e infine il documento la propria identità.

Con la frase "keep on being yourself" ho evidenziato la necessità, in queste situazioni instabili, di non perdere la propria dignità e di rimanere sempre fedeli a se stessi.

*Irene Cassinadri*



lots of stories

**SAME REASON**

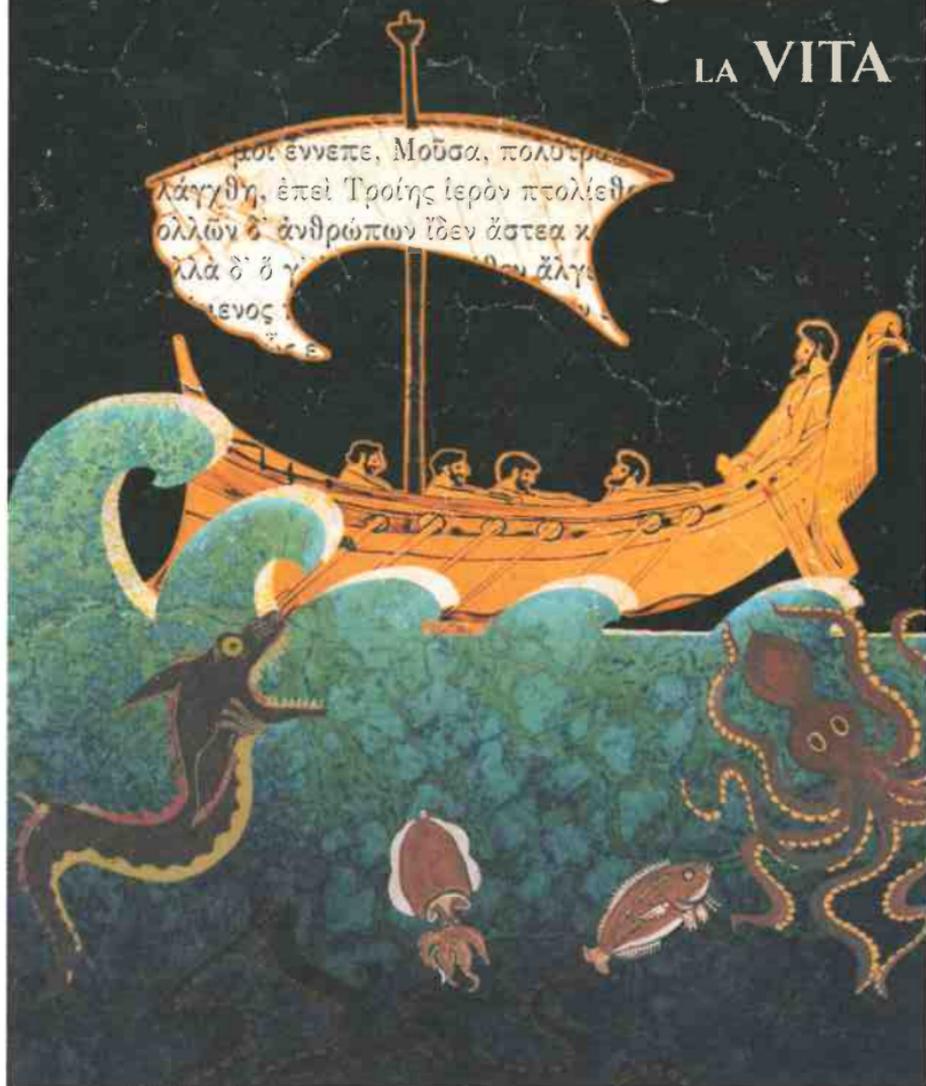
## COMUNITÀ

Nella mia cartolina ho deciso di rappresentare la treccia di una donna, raffigurata di spalle, in funzione del concetto di comunità. Ogni ciocca ha un colore differente dalle altre, ciò simboleggia le differenti culture ed etnie. Il messaggio che voglio trasmettere è che nonostante le diverse origini, opinioni e lingue, collaborando possiamo creare qualcosa di unico e speciale. Leggendo i racconti dei nuovi cittadini ho compreso che queste persone hanno attraversato tantissime difficoltà, ognuno di loro porta con sé storie differenti, ma accomunate da un'unica ragione: la ricerca di una vita migliore. Ho sempre dato per scontato il fatto di essere italiano, ma questo progetto mi ha fatto capire che non tutto ci è dovuto fin dalla nascita; un sacco di persone hanno avuto la sfortuna di nascere in posti caotici e ingiusti e non possiamo incolparli se vogliono rifarsi una nuova vita altrove. Vorrei che tutti comprendessero a pieno questo messaggio e che esso potesse incoraggiarci ad essere più aperti verso i nuovi arrivati in generale, che siano italiani o meno.

*Francesco Valerio*

MOLTI DOLORI  
PATÌ SUL MARE  
NELL' ANIMO SUO  
PER ACQUISTARE A SÉ

LA VITA



## CORAGGIO

Questa cartolina vuole rappresentare il legame tra i migranti di oggi e i migranti del passato.

Ho preso spunto dal poema omerico dell'Odissea, il quale narra il lungo viaggio compiuto da Ulisse per tornare in patria, dopo la conquista della città di Troia.

Ulisse fu dunque un profugo, (se non "il profugo" per eccellenza): un uomo che attraversò il Mediterraneo in lungo e in largo, che approdò su diverse terre, prima di giungere su quella che poteva chiamare "casa".

Superando sfide e difficoltà egli ha impresso nelle menti di tutti i popoli della storia la sua fama non da migrante, ma da eroe.

Hanno anche i migranti del presente questa fama gloriosa? Eppure anche loro sono tanti "Ulisse"; tanti eroi che affidano la loro vita al mare, pur di giungere alla loro "Itaca".

"Molti dolori patì sul mare

Nell'animo suo

Per acquistare a sé la vita"

La citazione dall'Odissea fa percepire le difficoltà prima della conquista di qualcosa di grande.

*Davide Montecchi*



## INTERAZIONE, COMUNITÀ

Per la realizzazione di questa cartolina ho deciso di rappresentare al meglio un messaggio di accoglienza, uguaglianza e comunità, perché la nostra è una città che accoglie i nuovi cittadini a "braccia aperte" e che non li discrimina, ma li integra nelle proprie attività, li tiene sotto la bandiera che ci rappresenta, la bandiera del Tricolore. Ho deciso infatti di realizzare questo messaggio, attraverso una fotografia che raffigura due braccia di diverse etnie, nel gesto di intrecciarsi mentre vengono avvolte dalla bandiera italiana, nata a Reggio Emilia; questo gesto di unione per me raffigura al meglio il significato che volevo trasmettere, ovvero che la nostra città è una città calda e accogliente, dove i nuovi cittadini possono sentirsi a casa, integrati e anche per raffigurare un gesto di amicizia e complicità.

*Alessia Giovanardi*



**RINASCERE  
CITTADINO**

## RINASCERE CITTADINO

Per la realizzazione della mia cartolina "Rinascere cittadino", ho deciso di ispirarmi al concetto di rinascita. Questa mia decisione di presentare, davanti alla porta del comune, un fiocco di nascita (una cicogna che porta nel becco una coccarda con il tricolore italiano) rimanda al fatto che dentro alla sala del Tricolore "nascono nuovi cittadini"; per loro è come rinascere all'interno di una nuova comunità in cui si sentono integrati, voluti e apprezzati. Essi si sentono parte di un tutto, possono collaborare alla vita della città e dare voce alle proprie idee, è per loro una nuova vita che inizia su un territorio che loro sentono "casa". Ho deciso di insistere molto sul concetto di rinascita, usando questa parola anche nel titolo del mio progetto, infatti come frase ho utilizzato "rinascere cittadini" (un elemento testuale corto ma incisivo e diretto). Per la scrittura, ho scelto un carattere semplice, ben visibile e solenne, componendolo all'interno di un rettangolo, per dargli ancora più compattezza e imponenza, senza però che prevalesse sullo sfondo.

*Gaia Menozzi*



## COMUNITÀ

Il messaggio della mia cartolina è incentrato sull'importanza di diventare cittadini italiani e di avere una vita attiva nella comunità, di essere accettati e integrati, pur tenendo conto delle tante diversità.

La cartolina è un collage di persone differenti per colore di pelle, religione e cultura, al fine di sottolineare le tante caratteristiche diverse, ma allo stesso tempo l'unione della comunità, pur nella sua articolazione.

Per la realizzazione, ho deciso di scattare personalmente foto a ragazzi che frequentano la mia scuola, per poi inserirle in una composizione con lo scopo di evidenziare la loro diversità pur nell'unione.

Nonostante la staticità degli scatti, ho dato dinamicità all'insieme con l'aiuto della disposizione e dei tagli fotografici.

Quasi al centro della composizione è presente una foto di dimensioni maggiori che porta la parola "comunità" per riaffermare il concetto rappresentato, rendendolo ancora più chiaro.

*Francesca Liperoti*

Galleria delle Parmigiane

nati  
sotto  
lo stesso  
cielo

Stefano Bonati  
Paolo De Pietri  
Oscar Galliani  
Claudio Parmiggiani  
Fabrizio Pizzi

Spazio 2100  
Galleria Parmigiana  
8 aprile - 14 luglio

Prodotto e organizzato da Spazio 2100, in collaborazione con la Galleria Parmigiana e la Comune di Parma. Per informazioni: Spazio 2100, viale Ferragamo 1, 43100 Parma, Tel. 0521/241111, www.spazio2100.it

## NATI SOTTO LO STESSO CIELO

Soffermandomi sulle parole chiave "comunità", "società civile" e "partecipazione attiva", ho cercato attraverso diversi scatti fotografici, di rappresentare qualcosa che racchiudesse e sintetizzasse tutti questi elementi.

La cartolina infatti cattura l'istante in cui due ciclisti di colore, passano sotto un cartellone sul quale vi è scritto "nati sotto lo stesso cielo" da cui appunto prende il nome la cartolina.

La situazione è stata abbastanza casuale ma il momento raffigurato ritengo che sia molto significativo ed emblematico di quello che voglio trasmettere attraverso questo progetto.

Il messaggio è chiaro, siamo tutti diversi ma al tempo stesso tutti figli di un unico mondo.

La direzione delle biciclette fa sottintendere un collegamento con una visione futura.

Un futuro che affronteremo insieme.

*Nicola Panciroli*

ADESSO LO SONO

Sono libera di andare

Ho tremato dall'emozione positiva

io adesso non ho piu paura di niente

DIRITTI  
OBIETTIVO  
COMUNE

Sono libera di andare da mio figlio

alternative

Non mi sono mai sentito straniero

Ho tremato dall'emozione positiva

E' come un matrimonio, è bello veramente

HO LA LIBERTÀ IN MANO

lo quella cosa lì non me la dimenticherò mai.

io adesso non ho piu paura di niente

Adesso non PAURA di

io adesso non ho piu paura di niente

Ho tremato dall'emozione positiva

Ho resistito non avevo

Ho tremato dall'emozione

PARTE FAMIGLIA

UNIONE

E FONDAMENTALE SCEGLIERE LA LINGUA LO STATO DOVE ABITI

Questo è il giorno la mamma è diventata italiana come te'

NAZIONE

Cittadino l'hai scelto

Non mi sono mai sentito straniero

Sono libera di andare da mio figlio

Mi sento più REGGIANO

Non mi sono mai sentito straniero

Questo è il giorno la mamma è diventata italiana

Mi sentivo già a casa mia

madre

Avere quei documenti diventa la tua realtà

lamentale è la lingua

UNIONE FRATELLI

Accoglienza

E' come un matrimonio, è BELLO veramente

GRANDE GIOIA

E' una città che mischia

Tramite certe cose nasce un amore

GRANDE GIOIA

CITTADINO L'HAI SCELTO

perché alternative

Non mi sono mai sentito straniero

Ero italianissima in quel momento

UNIONE

Ero italianissima in quel momento

sono libera di andare da mio figlio

UNIONE

Cittadino l'hai scelto

UNA FAMIGLIA

## I COLORI DELLA CITTADINANZA

Lo scopo del mio progetto era quello di far sentire i nuovi cittadini accolti e parte di questa grande famiglia che è il nostro Paese, sottolineando l'importanza di essere cittadino italiano e di avere una partecipazione attiva nella comunità. Ciò a cui mi sono ispirata, per realizzare questa cartolina, sono state le storie travolgenti di alcuni cittadini ed in particolare le loro esperienze, le loro battaglie contro i pregiudizi, le loro paure e gli ostacoli che hanno dovuto oltrepassare durante il loro percorso, lontani dalle famiglie e dal loro Paese. Appunto per questo ho deciso di dedicarmi interamente alle parole e alle frasi più significative che sono state utilizzate e che mi hanno aiutata a riflettere e ad aprire gli occhi su aspetti della realtà che ci circonda che spesso non conosciamo totalmente.

Le parole-chiave del mio progetto sono diversità e varietà che caratterizzano un popolo, una nazione, una comunità e una persona.

*Federica Piacentini*

---

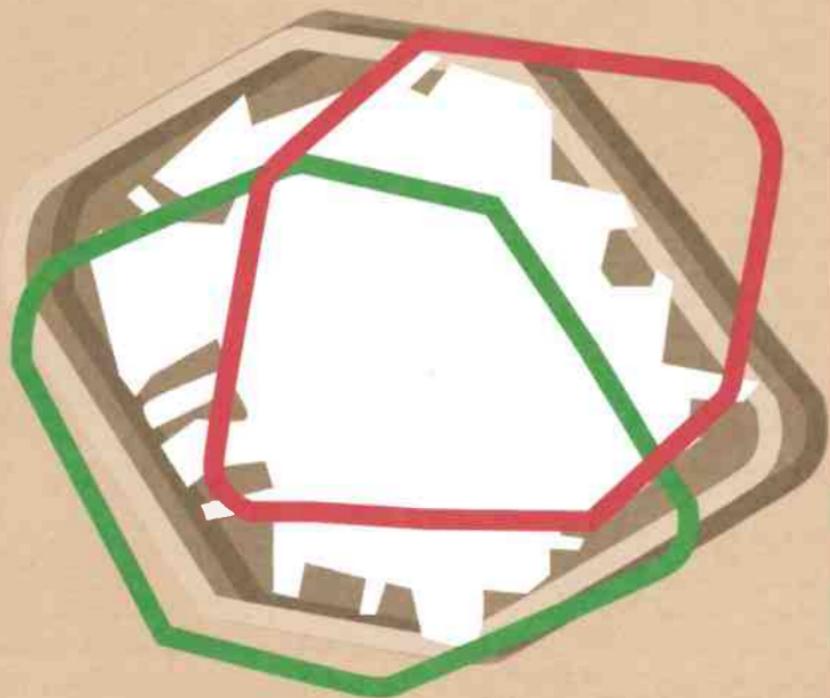
**GEN 07** festa del tricolore

---

**APR 25** festa della liberazione

---

**GIU 02** festa della repubblica



**Reggio Emilia**

## TRICOLORE REGGIANO

Per la realizzazione del progetto, mi sono concentrato principalmente su due parole-chiave: comunità e partecipazione.

Mi è venuto subito in mente il logo delle olimpiadi, che è formato da cinque cerchi di diversi colori incastrati tra loro. Ho voluto ispirarmi a questo logo perché è semplice, intuitivo e comunica immediatamente un senso di partecipazione e comunità.

Successivamente mi sono concentrato sulla rappresentazione di alcune date che riguardano le feste italiane, inizialmente avevo scelto di sottolinearne l'importanza, inserendole all'interno di un quadrato che in qualche modo potesse comunicare un senso di unità, ho pensato però di sostituirlo con l'esagono che caratterizza la forma del centro storico di Reggio Emilia, così facendo sono riuscito a contestualizzare la cartolina, dandole anche un senso di appartenenza al nostro territorio, che all'inizio non comunicava.

Ho voluto realizzare una grafica semplice e molto intuitiva che potesse comunicare un senso di partecipazione, per questo motivo ho utilizzato due esagoni inclinati di colore rispettivamente verde e rosso che si incastrano con l'esagono di Reggio a formare i colori della bandiera italiana.

Il bianco, rosso e verde fanno capire in modo diretto al pubblico che si tratta di feste nazionali del nostro Paese.

Concludendo ho optato per, un testo molto corto, una grafica e una composizione pulite e semplici per dare al pubblico la massima comprensibilità del soggetto raffigurato.

*Leonardo Ferretti*



## FRATELLANZA, CONDIVISIONE

Questo giorno, il giorno in cui si riceve la cittadinanza italiana, credo sia importantissimo e ricco di emozioni per chiunque.

Come ogni evento molto significativo per la propria vita è bello poterlo condividere con la propria famiglia, amici e parenti; molti hanno questa fortuna, altri invece, per svariate cause, sono da soli perché la loro famiglia non è potuta venire in Italia. Pensando a questo ho creato la mia cartolina, cercando di trasmettere e far capire che in realtà non sono soli, tantissime persone come loro stanno prendendo, hanno preso o prenderanno la cittadinanza per cominciare una nuova vita da cittadini italiani.

Sviluppando la mia idea ho deciso di rappresentare una composizione di tre coppie di mani che si uniscono perché mi sono incentrata sul concetto di condivisione e fratellanza, queste mani raccolgono un fiore, il San Carlino, che è simbolo di vita, quella che si sviluppa dopo l'acquisizione della cittadinanza. Le mani sono di colori diversi, simbolo delle varie etnie e culture che si uniscono.

Ho scelto appositamente tre coppie di mani simbolo di un nucleo familiare, che si ritrova per ricominciare una nuova vita.

*Annika Ghidini*

Ali Beidoun



## BACIATO DAL SOLE

Questa cartolina, con pochi semplici elementi, racchiude un gran numero di messaggi e significati riguardanti la cittadinanza italiana.

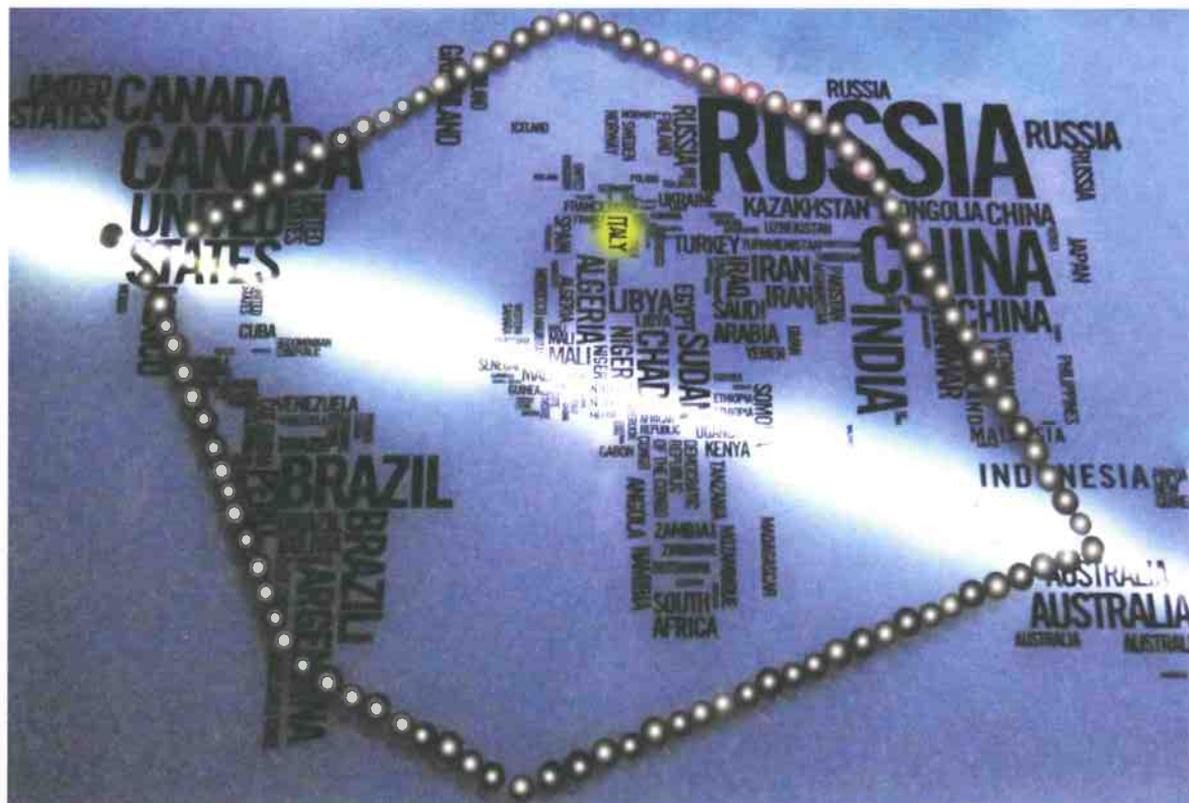
La bandiera fa semplicemente riferimento all'Italia, alla Sala del Tricolore nonché a Reggio Emilia.

Le mani rappresentano la solidarietà all'interno di una comunità perché sorreggono la bandiera e nel nostro gergo "dare una mano" indica la disponibilità verso chi ha bisogno di aiuto.

La cittadinanza vuol dire anche libertà, essere liberi di rimanere o di andare senza grandi ostacoli. Un cielo sereno nel quale poter volare via liberamente è la cosa che più si avvicina a questo concetto, inoltre è luminoso e caldo, e sono proprio questa luce e questo calore che si fanno spazio tra le lettere di una frase, riscaldando ed illuminando ogni singola parola.

La frase incisa nella bandiera è stata utilizzata da un nuovo cittadino italiano mentre cercava di esprimere quello che si sentiva dentro durante la cerimonia. "Guarda che ti amo anche io", si sentiva accolto e amato dall'Italia e voleva ricambiare questo sentimento. Questo ragazzo è un appassionato di cinematografia, per questo ho voluto alludere ad una proiezione, quando ho fatto attraversare i buchi delle lettere dalla luce, proprio come il fascio di un proiettore che attraversa la pellicola e mostra qualcosa sullo schermo, la luce del sole proietta la citazione del ragazzo sull'osservatore.

*Veronica Keller*



## LUCE, COMUNITÀ

La mia cartolina presenta un planisfero circondato da un esagono di piccole luci. La mappa del mondo è tagliata da un fascio di luce quasi orizzontale.

L'esagono intende ricordare la forma del centro storico della città di Reggio Emilia, mentre il fascio di luce la via Emilia.

Dalla lettura di diverse testimonianze di persone che hanno ottenuto la cittadinanza italiana mi sono reso conto che tutte hanno vissuto momenti molto brutti, simboleggiati nel mio lavoro dal buio, dall'oscurità. L'uso della luce è inteso infatti come "luce in fondo al tunnel", come fine dei momenti brutti e arrivo della felicità.

Luce come speranza e fiducia nel futuro in attesa di qualcosa di bello.

Per creare il fascio di luce, cioè la via Emilia, ho utilizzato una tonalità fredda, anziché quella calda, così da ottenere un effetto di luminosità più forte e diretto.

Le piccole lucine che formano l'esagono non intendono soltanto indicare il centro storico, ma significano anche la luce che c'è in ognuno di noi, e in tutte le persone che hanno già ottenuto la cittadinanza. In alto a sinistra si può vedere un pallino distaccato dagli altri e spento. Ciò rappresenta una persona che non ha ancora ottenuto la cittadinanza, ma che presto farà parte dell'esagono cioè della città e a tutti gli effetti verrà considerato cittadino italiano.

*Samuele Masini*



## LEGAMI

Nella mia cartolina ho deciso di rappresentare un planisfero realizzato attraverso la cucitura manuale dei fili sulla tela. La scelta di effettuare questa operazione è dovuta al fatto che l'azione del cucire è qualcosa che ci riporta con la mente all'ambiente familiare, alle mamme e alle nonne che rammendano, ed è un'azione presente in tutte le culture. I fili che ho utilizzato sono dei tre colori della bandiera italiana poiché i nuovi cittadini diventano a pieno titolo cittadini italiani e perché Reggio Emilia è la città in cui il nostro tricolore è nato. Il fatto di aver realizzato manualmente la cartolina e di averla poi fotografata, dà all'immagine qualcosa di più materiale, di più concreto della sua semplice realizzazione grafica. I fili, oltre che ad identificare i contorni della mappa, collegano le terre emerse. Nasce, così, il concetto dell'unione, della collaborazione e della fratellanza fra persone che provengono da diversi paesi, anche molto lontani fra loro.

L'Italia è nel mondo perché in Italia c'è il mondo.

Il tutto viene completato da una frase "Io non mi sono mai sentito straniero" che ho tratto dalla testimonianza di Ali Beidoun dal Libano.

*Nicol Fiaccadori*



## CITTADINO

Il mio progetto nasce da un brainstorming che riguardava tre parole-chiave: cittadinanza, comunità e accoglienza.

Ho iniziato ragionando su cosa voleva dire innanzitutto per me essere una cittadina, cosa non scontata perché durante lo sviluppo di questo progetto mi sono resa conto che chi nasce automaticamente con la cittadinanza non è veramente consapevole di averla, sembra una cosa ovvia, quasi dovuta e la nostra società non ci induce a riflettere su temi come questi. Da qui nasce la scelta di lavorare sulla parola "cittadino", mi sembrava visivamente la più adatta a trasmettere il *concept* fondamentale del mio progetto, ovvero sentirsi parte di una comunità pronta ad accogliere nuove persone e che non dice di "no", da qui nasce la divisione della parola in CITTA-DI-NO, l'ultima sillaba viene poi affiancata da un SI in modo che la dicitura più leggibile sia: CITTA DI SI. Inoltre la parola "cittadino" è strettamente collegata alla cittadinanza, in quanto ne rappresenta la diretta conseguenza. L'immagine di sfondo risulta una sorta di completamento alla scritta "Citta-di-no si", ma di cosa? Di Reggio Emilia e più in generale dell'Italia. Lo sfondo è una foto della Sala del Tricolore che ricorda sia l'Italia che Reggio Emilia e i cittadini si riescono a identificare in essa in quanto è iconica della nostra città e della nostra nazione.

Chiara Ferrari



**"Art is the only possibility for evolution"**

Joseph Beuys



**OMAGGIO**

**PRESENTANDO QUESTO COUPON IN BIGLIETTERIA  
SI HA DIRITTO AD UN INGRESSO GRATUITO  
(DA CAMBIARE CON REGOLARE BIGLIETTO SIAE)**

Fondazione Palazzo Magnani / Corso Garibaldi 29, Reggio Emilia



# bambini al Centro

## **Bambini al Centro**

Una domenica al mese, il pomeriggio del **Centro Internazionale Loris Malaguzzi** è dedicato a bambini e famiglie con un caleidoscopio di possibilità tra atelier, esplorazioni, narrazioni, gioco e divertimento.

## **Info e prenotazioni:**

[bambinalcentro@reggiochildren.it](mailto:bambinalcentro@reggiochildren.it)  
0522 513752 (dal lun al ven 10.00-17.00)

**1 ingresso gratuito/  
omaggio  
per 1 adulto + 1 bambino  
(da 1 a 14 anni)**

**in una delle domeniche  
di Bambini al Centro**



Pause - Atelier Dei Sapori

PAUSE  
ATTILIO PAVANINI

FONDAZIONE  
REGGIO CHILDREN  
CENTRO LORIS MALAGUZZI

## Pause - Atelier Dei Sapori

è un progetto di **Fondazione Reggio Children** dedicato al cibo al **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**, un laboratorio di ricerca sul senso del gusto a partire dai bambini, con l'obiettivo di promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone.

### per informazioni e prenotazioni:

[www.pausesrl.it](http://www.pausesrl.it) / [info@pausesrl.it](mailto:info@pausesrl.it)

+39 0522 1725361

**Pause Atelier dei Sapori**

c/o Centro Internazionale Loris Malaguzzi  
viale Ramazzini 72/A, Reggio Emilia

Buono valido per partecipare a un atelier di esplorazione sul gusto promosso da Pause Atelier dei Sapori per un bambino insieme a un adulto.

In occasione delle aperture domenicali del Centro Internazionale Loris Malaguzzi da ottobre a maggio.





scintillae, play and learning in the digital age



FONDAZIONE  
REGGIO CHILDREN  
CENTRO LORIS MALAGUZZI

The LEGO Foundation

**scintillae è un luogo di ricerca sulla relazione tra gioco e apprendimento nell'era digitale.**

scintillae è uno spazio aperto a bambini e adulti per giocare ed esplorare con materiali e tecnologie analogiche e digitali.

scintillae propone attività gratuite e su prenotazione.

**per informazioni e prenotazioni:**

[www.scintillae.org](http://www.scintillae.org) / [info@scintillae.org](mailto:info@scintillae.org)

+39 0522 452461

**scintillae c/o Centro Internazionale Loris Malaguzzi**

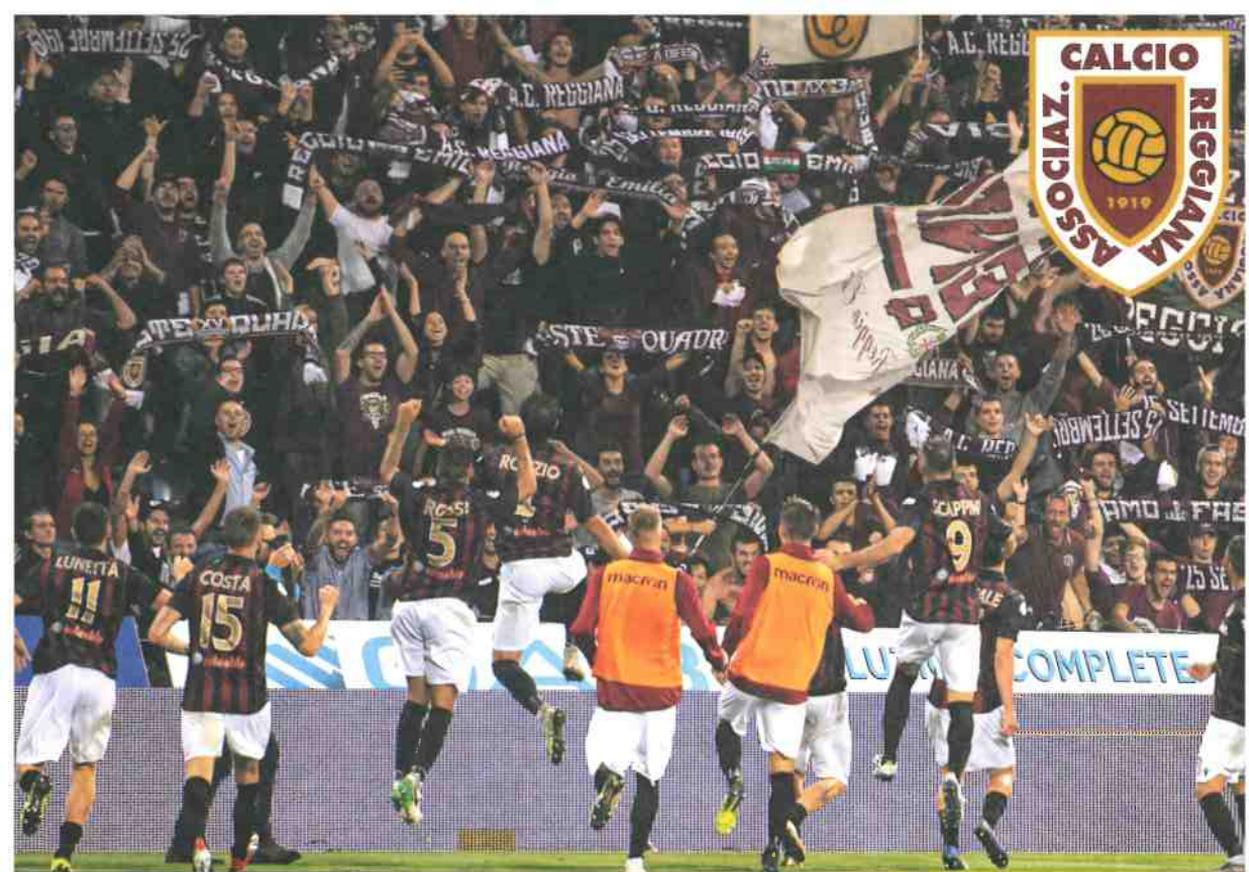
Viale Ramazzini 72/a Reggio Emilia

scintillae

play and learning  
in the digital age

**Buono valido per  
un ingresso riservato  
a un bambino e un adulto.**

In occasione delle aperture  
domenicali del Centro  
Internazionale Loris Malaguzzi  
da ottobre a maggio.



Carissima/o,

Il compimento di questo percorso lavorativo e di vita porta all'ingresso in una grande famiglia: Europea, Italiana, Granata. L'AC Reggiana, club che celebra quest'anno il suo Centenario, è una delle bandiere e dei tratti identitari della città di Reggio Emilia. La domenica allo stadio rappresenta un momento di ritrovo, di vita collettiva e di espressione dei valori sportivi della nostra comunità.

AC Reggiana è lieta di ospitarla al Città del Tricolore per prendere parte a una delle gare casalinghe della squadra.

## OMAGGIO

L'omaggio è valido per 2 persone e sarà necessario confermarlo scrivendo all'indirizzo e-mail [segreteria@reggioaudacefc.it](mailto:segreteria@reggioaudacefc.it) rendendo noti nome, cognome, luogo e data di nascita delle persone che saranno presenti alla gara indicata.

Una volta in biglietteria presentare questo coupon per avere i 2 ingressi gratuiti (*biglietti SIAE*)

Consulta il calendario partite su [www.reggioaudacefc.it](http://www.reggioaudacefc.it)

Forza Regia!



VALORUGBY EMILIA



*“Non c'è passione nel vivere in piccolo, nel progettare una vita che è inferiore alla vita che potresti vivere.”  
“L'istruzione è l'arma più potente che puoi utilizzare per cambiare il mondo.”*

Nelson Mandela

Con grande piacere  
Valorugby ti offre l'**ingresso gratuito a una partita**  
del campionato di TOP12 del Valorugby Emilia.

# OMAGGIO

Per usufruire di questa opportunità,  
occorre **prenotare il biglietto omaggio**  
**entro le ore 12 del venerdì antecedente il match**  
scrivendo a **segreteria@valorugby.it**  
o telefonando al numero **0522 324179**;  
poi presentare questo coupon in biglietteria  
per avere il biglietto omaggio.

Consulta il calendario partite su **www.valorugby.it**

*Ti aspettiamo!*

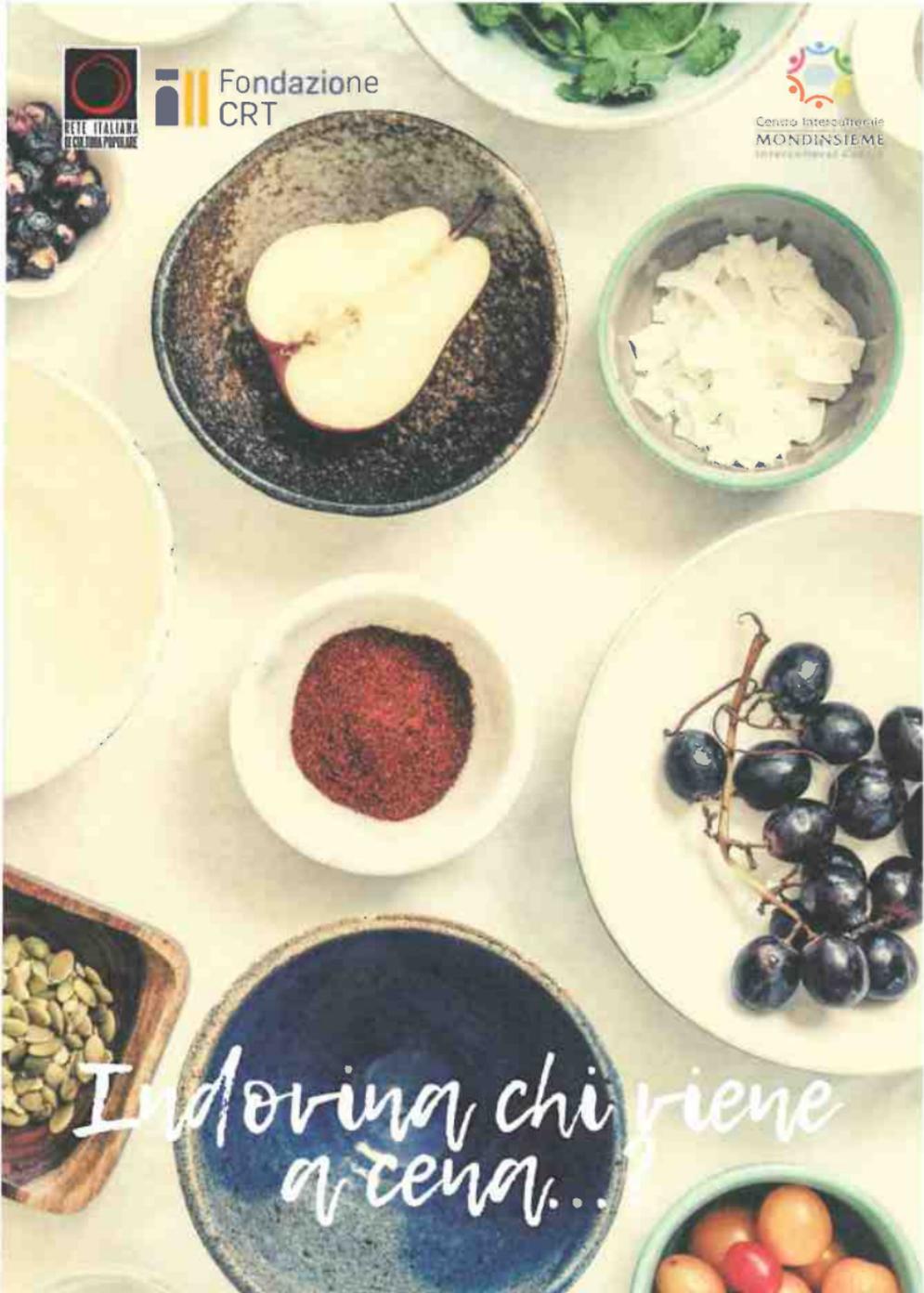


RETE ITALIANA  
DI CUCINA POPOLARE

Fondazione  
CRT



Centro Interregionale  
MONDINSIEME  
intercultural2007



*Indovina chi viene  
a cena...*



# Indovina chi viene a cena...?

Il progetto nazionale è nato nel 2011, grazie all'incontro fra la Rete Italiana di Cultura Popolare e alcune famiglie di migranti che hanno sentito il desiderio di aprire le proprie case all'incontro e alla condivisione, offrendo una cena speciale pensata per coloro che avessero la curiosità d'immergersi totalmente in un'altra cultura.

A tavola da subito è accaduto qualcosa di "magicamente" normale: si cominciava parlando di figli, di scuola, lavoro, di cinema e musica, e si finiva diventando amici e frequentandosi anche dopo.

Dal 2012 il progetto è diventato permanente, prevedendo una programmazione annuale e sviluppandosi in maniera diffusa in tutti quei territori aderenti alla Rete: dal 2017 anche il Centro Interculturale Mondinsieme con il Comune di Reggio Emilia ne è parte.

L'attività permette a chi vive a 700 metri di distanza e non si conosce, di scoprirsi. È cosa può succedere nello spazio di una cena: si condivide un patrimonio di relazioni per le famiglie e per gli ospiti.

Le famiglie aprono la propria casa per ospitare a cena un gruppo di persone interessate a conoscere la cultura, le tradizioni e la cucina del loro Paese di origine. Le regole sono poche e chiare: i nuclei familiari non decidono quale persona ospitare, mentre gli ospiti non decidono da quale famiglia andare a mangiare. Il centro Mondinsieme organizzerà gli abbinamenti, in modo tale che possano favorire l'incontro e la relazione tra persone portatrici di culture diverse.

**Partecipare è semplice!**

Scrivici a:

**[info@mondinsieme.org](mailto:info@mondinsieme.org)**

**Caro cittadino,  
cara cittadina,**

L'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, in segno di benvenuto nella comunità, vuole dedicarle come dono di cittadinanza, la pubblicazione "Nati sotto lo stesso cielo".

Vorremmo possa essere, oltre ad un bel ricordo di una giornata importante della sua vita, uno strumento utile per accompagnarla nel nuovo percorso da CITTADINO ITALIANO.

All'interno di questa pubblicazione troverà delle cartoline realizzate dagli studenti dell'Istituto "B.Pascal" che, attraverso questa esperienza, hanno avuto l'opportunità di affrontare un percorso formativo ed educativo sul tema della cittadinanza.

Dalle immagini realizzate, emerge una nuova idea di appartenenza, comunità e cittadinanza che ci restituisce, sull'argomento, una lettura aperta ed accogliente propria delle giovani generazioni.

**Cosa raccoglie  
"Nati sotto lo stesso cielo"?**

Alcune cartoline che contengono:

- immagini e frasi tratte dai racconti che altri nuovi cittadini hanno voluto lasciare come testimonianza e che potrebbero interessarla per conoscere le storie di chi, come lei, ha raggiunto questo traguardo.

- un promemoria dei diritti fondamentali che si acquistano insieme alla cittadinanza italiana, di cui da oggi potrà beneficiare.
- alcuni biglietti offerti da realtà culturali e sportive del territorio, che le permetteranno un ingresso omaggio.

***Congratulazioni e auguri per il traguardo raggiunto e per il suo futuro da cittadino italiano ed europeo.***

Si ringraziano le classi 4 A e 4 B  
dell'a.s. 2018/19 del liceo artistico-grafico  
"Blaise Pascal", Reggio Emilia

**[www.comune.re.it/intercultura](http://www.comune.re.it/intercultura)  
[www.mondinsieme.org](http://www.mondinsieme.org)**

"Nati sotto lo stesso cielo" è realizzato con il contributo del Progetto  
"Ponti verso la cittadinanza" promosso dalla Regione Emilia Romagna